Ei-Point
JOIN Academy & Consulting
Contatti:
www.joinacademy.it
joinacademy@gmail.com
081 19319567
02 37901459

PIANO DI STUDI

L14 – SCIENZE GIURIDICHE

Coorte 2018/2019

Data di Emissione: 13 novembre 2018

Ei-Point
JOIN Academy & Consulting
Contatti:
www.joinacademy.it
joinacademy@gmail.com
081 19319567
02 37901459

Sommario

Obiettivo del documento 3
Presentazione 4
Tabella Piano di Studio 7
Schede didattiche dei singoli insegnamenti 8

Obiettivo del documento

Nella presentazione dell'offerta formativa è disponibile:

- L'elenco completo degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa;
- L'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste, suddivise per Didattica Erogativa (lezioni in presenza; lezioni videoregistrate; Ambienti multimediali attivi; Erogazione integrativa (e-tivity, partecipazioni a discussioni; attività collaborative, studi di caso: esercizi reali; Didattica Interattiva; Autoapprendimento (tempo e materiali di studio previsti);
- Metodologia - valutazione adottata (sommativa/formativa)

Presentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. E' quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere sia pure a grandi linee la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla

dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico. Ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.
Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in "Scienze giuridiche per l'azienda" integrati per l'impresa si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obbiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Azienda garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili dei discenti, rendendoli in grado di analizzare,

organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	BASE	IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO	12
	BASE	IUS/01	DIRITTO PRIVATO	9
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA	6
	CARATTERIZZANTE	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE	9
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE	9
	CARATTERIZZANTE	SECS-S/03	STATISTICA ECONOMINA	9
ANNO 2	BASE	IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO	9
	BASE	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE	9
	CARATTERIZZANTE	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	12
	CARATTERIZZANTE	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	12
	AFFINE	SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	9
ANNO 3	CARATTERIZZANTE	IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	6
	CARATTERIZZANTE	IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	12
	AFFINE	SECS-P/09	FINANZA AZIENDALE	9

Completano il percorso un nucleo ampio di insegnamenti a scelta che saranno definiti, in seguito ai nuovi incontri con le parti sociali, dal Comitato Proponente nonché le discipline linguistiche

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

Facoltà di Economia

Denominazione Corso di Laurea "Scienze Giuridiche per l'azienda"– Classe L14

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS .

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati ogni entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

Denominazione insegnamento	**STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO**
Indicazione del docente	Maria NATALE- Professore straordinario
Settore disciplinare	IUS/19
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ❑ Base X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	STORICO-GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	N.A-
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del background storico nel quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica
, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio
Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l'approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione diacronica evidenziando le differenze

tra passato e presente giuridico, valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative
L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento
I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

Programma didattico

1. Introduzione
2. Storicità dell'esperienza giuridica
3. Caratteri dell'esperienza giuridica alto-medievale
4. I Longobardi in Italia
5. La seconda fase dell'Alto Medioevo
6. Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale
7. L'esperienza giuridica medievale
8. La "rinascita" dei secoli XI e XII secolo e la Scuola di Bologna
9. L'evoluzione della glossa (parte prima)
10. L'evoluzione della glossa (parte seconda)
11. Il Comune medievale
12. Nascita e sviluppo del diritto canonico
13. L'età d'oro del diritto comune
14. L'età' della Communis Opinio
15. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte)
16. L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte)
17. Particolarismo giuridico d'Antico Regime
18. Il diritto dei mercanti
19. Il Giusnaturalismo in Europa
20. Il Giusrazionalismo in Europa
21. La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico
22. Letteratura giuridica tra XVI e XVII secolo
23. La nascita dello Stato moderno
24. Michel de L'Hospital
25. Sovranità, religione e toga in Francia
26. Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin
27. Diritto e libertà in Inghilterra
28. Il modello costituzionale meridionale
29. Dottrina e tecnica del diritto in Francia
30. Illuminismo giuridico in Europa
31. Illuminismo giuridico in Italia
32. Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli
33. Celestino Galiani
34. Gli effetti delle nuove idee
35. Il dibattito sull'usura
36. Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo
37. Magistratura e prestito ad usura
38. Le pratiche dei Tribunali
39. Dalle Consolidazioni alla Codificazione
40. Il Code Napoléon
41. Le codificazioni moderne
42. Scuola storica del diritto e Pandettistica
43. I Codici degli stati italiani preunitari
44. Il BGB
45. Costituzionalismo Moderno
46. Le costituzioni della Francia rivoluzionaria
47. Il Costituzionalismo in Italia. Il Triennio Giacobino
48. Il costituzionalismo in Italia. La fase napoleonica
49. Unificazione nazionale e unificazione giuridica
50. La cassazione tra Francia e Italia
51. Il Novecento
52. Diritto e regimi totalitari
53. Nuove costituzioni e vecchi codici

<u>Parte speciale:</u>

54. Mercatura e diritto
55. Lex mercatoria
56. Le linee di evoluzione del diritto commerciale
57. La Codificazione commerciale
58. La giurisdizione commerciale
59. L'esperienza francese
60. Il modello delle Giunte in Europa
61. L'esperienza meridionale
62. La giunta del 1710
63. Lo spirito mercantilistico delle riforme
64. Verso una nuova giustizia
65. Progettare un nuovo tribunale
66. All'alba del nuovo Regno
67. La Giunta borbonica
68. Il Supremo Magistrato del commercio
69. Successo o fallimento?
70. Gli effetti della riforma del 1746
71. Nuovi tentativi di riforma
72. La riforma del 1797

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre le basi per l'indagine storica degli istituti oggetto degli insegnamenti che costituiscono parti integranti del piano di studi.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a … web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale : 12 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	➔ Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza 2016 (prima ed 2007). Per la parte speciale: ➔ Maria Natale, Sui piatti della Bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746), Giuffrè 2014.

Denominazione insegnamento	**DIRITTO PRIVATO**
Indicazione del docente	Silvia PICCININI Professore straordinario
Settore disciplinare	IUS/01
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ❑ Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive, i soggetti dell'attività giuridica, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Il corso, in quanto impartito in una Facoltà di Economia, si sofferma particolarmente sugli aspetti contrattuali riservando al diritto di famiglia solo dei cenni.
Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità.. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale..

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

1. I fatti giuridici
2. Atti e negozi
3. Teorie generali del negozio giuridico
4. Esercitazione 1
5. La disciplina applicabile ai fatti e ai negozi
6. Critica alla dottrina tradizionale
7. L'autonomia negoziale secondo Rescigno
8. Esercitazione 2
9. La libertà di concludere il contratto
10. Il contratto imposto dalla legge
11. Distinzione tra contratti consensuali e contratti reali e tra contratti a effetti reali e a effetti obbligatori
12. Collegamento negoziale funzionale e strutturale
13. Il contratto preliminare
14. Quesiti sul contratto preliminare e soluzione di casi pratici
15. Esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre
16. Mandato con e senza rappresentanza
17. L'incapacità giuridica generale e le incapacità giuridiche speciali
18. Le inabilità e le incompatibilità
19. La libertà di determinare il contenuto del contratto: art. 1322, comma 1, cod. civ.. I contratti normativi
20. I contratti aperti all'adesione di tutti e i contratti per adesione. Clausole vessatorie nel Codice civile.
21. Clausole vessatorie nel Codice del consumo
22. I capitolati d'oneri. Natura giuridica dei capitolati.
23. L'inserzione automatica di clausole
24. La nullità e le sue cause
27. Conservazione del contratto
28. Libertà di concludere contratti atipici: art. 1322, comma 2, cod. civ.. Causa e tipo nella teoria del negozio giuridico
29. Causa tipica e funzione economico individuale.
30. Meritevolezza di tutela e inesistenza del contrattto
31. Libertà di apporre elementi accidentali al negozio giuridico. Significato di accidentalità.
32. Condizione termine modo. Condizione risolutiva di inadempimento
33. Gli *actuslegitimi*
34. La teoria della falsa presupposizione
35. Libertà della scelta della forma negoziale
36. Contratto telematico e firma digitale
37. Le forme convenzionali
38. Libertà di farsi sostituire nell'attività negoziale
39. Contratto per conto di chi spetta e per persona da nominare
40. Gestione del negozio
41. Prelazione legale
42. Patto di preferenza
43. Opzione
44. Contratto a terzo
45. Contratto a favore di terzo, contratto a danno di terzo, contratto a carico di terzo.
46. Invalidità e inefficacia
47. Nullità
48. Annullabilità
49. Risolubilità
50. Rescindibilità
51. Inopponibilità
52. Le situazioni giuridiche soggettive attive e soggettive passive
53. La responsabilità civile
54. La responsabilità per colpa

25. Ordine pubblico e buon costume 26. Nullità successiva, nullità relativa e nullità di protezione	

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.
Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.
Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.
Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzione da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consento invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 testa di autovalutazione Totale 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Totale 9 ore

Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Antonio Catricalà, L'ESAME DI DIRITTO CIVILE, Maggioli 2015

Denominazione insegnamento	**ECONOMIA POLITICA**
Indicazione del docente	Giulio Piccirilli - Professore Associato
Settore disciplinare	SEC-P/01
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base ❑ Caratterizzante X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	ECONOMICO-PUBBLICISTICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici – es. tassazione – sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio
E' opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?
E' opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?
Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative
L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento
Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

1. Cos'è un'economia di mercato
2. Domanda ed offerta
3. L'equilibrio di mercato
4. Il problema del consumatore
5. La curva di indifferenza
6. I gusti del consumatore
7. Il saggio marginale di sostituzione (SMS)
8. Utilità marginali e SMS
9. Il vincolo di bilancio
10. Il paniere ottimo
11. Casi particolari
12. Domanda individuale e domanda di mercato
13. Applicazioni
14. La posizione della domanda
15. Elasticità della domanda
16. Elasticità: approfondimenti ed estensioni
17. Elasticità: calcolo
18. Elasticità: la relazione tra prezzo e fatturato
19. La nozione di profitto
20. Il costo economico
21. Profitto e livello di produzione
22. La regola del profitto marginale
23. La regola di chiusura ed il costo d'uso del capitale
24. La separazione tra proprietà e controllo
25. La funzione di produzione
26. Il breve ed il lungo periodo
27. Rendimenti marginali e rendimenti di scala
28. I costi nel breve periodo
29. Costi totali e costi marginali di breve periodo
30. Costi medi e costi marginali di breve periodo
31. Il mix economicamente efficiente
32. Il costo medio ed il costo marginale nel lungo periodo
33. L'impresa che non fa il prezzo
34. La curva di offerta individuale
35. La concorrenza perfetta
36. L'equilibrio di concorrenza perfetta nel breve periodo

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Dispense del docente. ➔ Microeconomia (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill

Denominazione insegnamento	**ECONOMIA AZIENDALE**
Indicazione del docente	Fabrizio Marchetti Professore Straordinario
Settore disciplinare	SECS-P/07
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base ❑ Caratterizzante X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	ECONOMICO QUANTITATIVA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologie di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale.
Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.
Autonomia di giudizio: Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alla alle varie fattispecie di rilevazione contabile.
Abilità comunicative. La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.
Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Introduzione all'azienda
2. L'azienda. Concetti base
3. Teoria dell'impresa: esistenza e confini
4. Teoria dell'impresa: obiettivi
5. Assetti istituzionali. La fase di startup
6. Assetti istituzionali. La corporate governance
7. I modelli di governance
8. L'organizzazione aziendale
9. La struttura semplice e la struttura funzionale
10. La struttura divisionale e la struttura matriciale
11. La strategia aziendale
12. L'attrattività del business
13. Le strategie di corporate
14. Le strategie di business
15. Le strategie funzionali
16. Introduzione al marketing
17. Marketing strategico e operativo
18. Marketing mix
19. Le operazioni di gestione: concetti base
20. La rilevazione delle operazioni di gestione - Finanziamento e impiego
21. La rilevazione delle operazioni di gestione - Incassi, pagamenti e vendite
22. La stima del reddito - Stato patrimoniale e Conto economico
23. La stima del reddito - Ammortamenti, svalutazioni, rimanenze di materie, fondi, ratei e risconti su costi
24. La stima del reddito - Ratei e risconti su ricavi, rimanenze prodotti
25. Il finanziamento
26. L'acquisizione dei fattori produttivi
27. Fattori produttivi: scritture contabili
28. Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti
29. Presupposto dell'imposta, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito
30. La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite
31. La costituzione e il finanziamento
32. Il prestito obbligazionario
33. Il factoring
34. Gli acconti e i resi
35. Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati
36. Esercitazione 1 di bilancio
37. Esercitazione 2 di bilancio
38. Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni
39. Gli ammortamenti dei beni materiali
40. Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi
41. La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti
42. Le variazioni delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
43. Rettifiche: i risconti attivi
44. Rettifiche: i risconti passivi
45. Rettifiche: i ratei passivi
46. Rettifiche: i ratei passivi su servizi e interessi
47. L'utile di esercizio
48. La perdita di esercizio
49. I crediti svalutati
50. I fondi
51. Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio
52. L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, i servizi di manutenzione
53. Esercitazione 3 di bilancio
54. Esercitazione 4 di bilancio

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.
Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.
Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + test di autovalutazione Totale 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Tiscini R. Fiori G., Economia aziendale, Padova, Egea 2014 Maurizio Leo, "Le imposte sui redditi nel testo unico", Giuffrè 2016 Ceppellini Lugano, "Testo unico delle imposte sui redditi", Gruppo 24 Ore 2016

Denominazione insegnamento	**DIRITTO COMMERCIALE**
Indicazione del docente	Paolo Revigliono – Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Base ❑ Caratterizzante X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Diritto Privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Specifica attenzione è dedicata ai principi che regolano la vita di impresa dal punto di vista della Governance.

La parte finale del programma intende sviluppare, in linea con la mission dell'Ateneo, le conoscenze connesse alle nuove modalità del fare impresa (Impresa Innovativa, Start Up, Impresa in un giorno) e i relativi obblighi di pubblicità connessi al Registro Imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti tipo (delibere, atti costitutivi, statuti), è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione degli effetti connessi alle varie decisioni della vita dell'impresa e alle relative forme di pubblicità e tutela.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici , lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento
La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Introduzione al Diritto Commerciale 2. L'imprenditore 3. Le categorie di imprenditore: piccolo imprenditore e imprenditore commerciale 4. L'imprenditore agricolo 5. Lo statuto dell'imprenditore commerciale 6. L'azienda ed i segni distintivi 7. Nozione di società e principi generali 8. Le società di persone: disciplina generale 9. Le società di persone: posizione dei creditori, amministrazione e rappresentanza, modificazioni all'atto costitutivo 10. Le società di persone: lo scioglimento del vincolo sociale 11. La società in accomandita semplice 12. La società per azioni: nozione e caratteri essenziali 13. La costituzione della società per azioni 14. La società per azioni: nullità e conferimenti 15. Le azioni 16. Le categorie di azioni 17. Le modalità di circolazione delle azioni. L'acquisto di azioni proprie. L'acquisto di partecipazioni in altre imprese 18. L'assemblea: nozione, convocazione e costituzione 19. L'assemblea e la rappresentanza 20. Lo svolgimento dell'assemblea ed i sindacati di voto 21. La invalidità delle delibere assembleari e il procedimento di impugnazione 22. L'organo amministrativo nelle Società per Azioni: funzione e modalità di nomina 23. Il Consiglio di Amministrazione e gli organi delegati 24. La rappresentanza della società: profili generali e	31. Le obbligazioni 32. Il bilancio 33. Lo scioglimento della s.p.a. e lo stato di liquidazione 34. La trasformazione 35. La fusione e la scissione 36. La società a responsabilità limitata: nozione, profili generali ed atto costitutivo 37. S.r.l.: i conferimenti ed il finanziamento dei soci 38. S.r.l.: la partecipazione sociale – nozione e caratteristiche generali 39. La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali 40. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: il procedimento 41. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: particolari casi applicativi 42. Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali 43. Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali 44. S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente 45. S.r.l.: l'esclusione del socio 46. S.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione della società 47. S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo 48. L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali 49. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l. 50. La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali 51. La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del mimino legale 52. I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali 53. La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i

responsabilità degli amministratori verso la società 25. La responsabilità degli amministratori verso i soggetti diversi dalla società 26. Sistemi alternativi di amministrazione e control	relativi profili di responsabilità 54. Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.
Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.
Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.
Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzione da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consento invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. e' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 90 Videolezioni + 90 test di autovalutazione Totale 90 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato su traccia del docente ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Impegno totale stimato: 15 ore

Attività di autoapprendimento	Autoapprendimento e preparazione esame ➔ Totale 270 ore
Libro di riferimento	Gianfranco Campobasso, Diritto Commerciale Vol. 1 e 2, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico

Denominazione insegnamento	**STATISTICA ECONOMICA**
Indicazione del docente	ANDREA MAZZITELLI - RTDA
Settore disciplinare	SECS S-S/03
Anno di corso	Primo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Affine ❑ Base ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del funzionamento del sistema contabile di una impresa a partire da principi contabili che caratterizzano le rilevazioni, con particolare riferimento a quelli nazionali, e fino ai principali adempimenti fiscali concernenti imposte diretti, IVA, IMU, ecc.
Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze di base sulle attività di audit e di revisione contabile con l'obiettivo di offrire preparazione completa in merito alla redazione di bilancio ed alle relative attività di controllo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso intende fornire le conoscenze utili in materia di contabilità, bilancio ed effettuazione di attività di controllo contabile sui bilanci. Specifica attenzione è dedicata all'applicazione dei principi contabili ed alle rilevazioni in partita doppia.
Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e le modalità di rilevazione contabile d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio ed esercitazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione contabile delle imprese nonché capacità di effettuazione di scritture contabili, redazione del bilancio di esercizio e calcolo delle imposte.

Autonomia di giudizio
Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alle varie fattispecie di rilevazione contabile dei fatti aziendali e controllo contabile.

Abilità comunicative
La presentazione dei profili tecnici connessi alla contabilità d'impresa e alla redazione del bilancio, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.
Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento. La capacità di apprendimento sarà stimolato attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Lezione introduttiva 2. Introduzione alla statistica economica 3. Le fonti 4. La qualità dei dati 5. Le informazioni statistiche per l'azienda 6. Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale 7. Altre fonti di dati esterne all'azienda 8. La produzione dei dati ad hoc 9. Altri schemi di campionamento e rilevazione dati 10. Il questionario 11. Stima della media e della proporzione campionaria 12. La contabilità nazionale: una visione d'insieme 13. Misurazione dei principali aggregati economici 14. La produzione 15. Ancora sulla produzione 16. La distribuzione primaria del reddito 17. La distribuzione secondaria del reddito 18. Il sistema dei conti: riepilogo 19. Gli input produttivi 20. Analisi input-output: un'introduzione 21. Ancora sull'analisi input-output 22. I rapporti statistici	27. Interpretazione degli indici sintetici e variazioni nel tempo 28. Gli indici per i confronti territoriali I confronti multilaterali 29. Riepilogo sui numeri indici I rapporti di rinnovo 30. Le serie storiche: introduzione 31. Il trend 32. La stagionalità 33. Ancora sui modelli di previsione 34. La qualità della previsione 35. L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo 36. Approfondimento sulla stagionalità 37. Il trend: approfondimento 38. Misura della relazione tra variabili 39. Il modello lineare semplice 40. Cenni sulla probabilità e le variabili casuali 41. Inferenza statistica 42. Analisi dei residui 43. Regressione lineare multipla 44. Inferenza nel modello di regressione lineare multipla 45. Introduzione all'analisi territoriale 46. Concentrazione e specializzazione 47. L'approccio moderno 48. La statistica spaziale 49. I processi di punto

23. I numeri indici 24. I numeri indici complessi 25. I numeri indici pubblicati dall'Istat 26. Interpretazione degli indici sintetici	50. L'analisi spaziale multivariate 51. Le ricerche di mercato 52. Questionari ed errori non campionari 53. Caratteristiche e strutture dei campioni 54. Le ricerche di mercato

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di economia aziendale.
Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.
Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.
Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 testi di autovalutazione Totale 54 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	In corso di definizione

Denominazione insegnamento	**FILOSOFIA DEL DIRITTO**
Indicazione del docente	Efisio RESTA - Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/20
Anno di corso	Secondo
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ❑ Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza del diritto inteso come relazione tra gli uomini, partendo dalle differenze contenutistiche tra diritto naturale e diritto positivo. Dopo aver affrontato la distinzione tra giusnaturalismo e giuspositivismo, tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico, saranno oggetto di studio le diverse concezioni e funzioni del diritto, il concetto di giustizia, il concetto di avalutatività del diritto, l'accettazione. A seguire, il corso affronterà l'esame delle norme, delle sanzioni, dell'ordinamento giuridico e del rapporto tra ordinamenti giuridici. Nella parte finale sarà affrontato il rapporto tra legislazioni positive e diritti fondamentali tutelabili, in una prospettiva attenta alle principali problematiche dei nostri giorni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamenta per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi.

Autonomia di giudizio
Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione anche rispetto a temi legati all'attualità.

Abilità comunicative
La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi attuali, anche di rilievo internazionale.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di base per la consultazione di codici e testi giuridici, per l'interpretazione di articoli di legge e per ricondurre fattispecie concrete a quelle astratte.

Programma didattico

73. Introduzione al corso.
74. La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (prima parte).
75. La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (seconda parte).
76. La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (prima parte).
77. La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (seconda parte).
78. Il giusnaturalismo cristiano (prima parte).
79. Il giusnaturalismo cristiano (seconda parte).
80. Il giuscontrattualismo (prima parte).
81. Il giuscontrattualismo (seconda parte).
82. Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e logico.
83. Teorie cognitive scettiche ed eclettiche.
84. L'unitarietà del sistema giuridico.
85. La coerenza del sistema giuridico.
86. La completezza del sistema giuridico.
87. La classificazione delle norme.
88. Il rapporto tra ordinamenti giuridici (prima parte).
89. Il rapporto tra ordinamenti giuridici (seconda parte).
90. Il diritto come norma.
91. Il diritto come funzione.
92. Il diritto come istituzione.
93. Il diritto come decisione.
94. Il diritto come fatto.
95. I valori del diritto: la giustizia.
96. L'idea di giustizia (prima parte).
97. L'idea di giustizia (seconda parte).
98. L'idea di giustizia di Kelsen.
99. Il diritto come organizzazione della forza (prima parte).
100. Il diritto come organizzazione della forza (seconda parte).
101. Le sanzioni (prima parte).
102. Le sanzioni (seconda parte).
103. Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo (prima parte).
104. Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo: le sanzioni positive (seconda parte).
105. L'accettazione di H. Hart (prima parte).
106. L'accettazione di H. Hart (prima parte).
107. Il linguaggio e le sue funzioni.
108. L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo.
109. Il processo di Norimerga.
110. Sistema di diritti e protezione dei diritti umani.
111. Diritti umani e multiculturalismo.
112. L'ordinamento internazionale (prima parte).
113. L'ordinamento internazionale (prima parte).
114. Autorità e Stato di diritto.
115. Il concetto di cittadinanza.
116. Cittadinanza e strutture.
117. La nascita dello Stato Costituzionale
118. I diritti fondamentali.
119. La teoria dell'autonomia e dell'eteronomia.
120. Rivoluzione digitale e democrazia (prima parte).
121. Rivoluzione digitale e democrazia (seconda parte).
122. Bioscienze e libertà.
123. Approfondimento su specifico tema (I).
124. Approfondimento su specifico tema (II).
125. Approfondimento su specifico tema (III).
126. Approfondimento su specifico tema (IV).

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

L'insegnamento offre le basi per affrontare lo studio delle altre discipline oggetto del corso di laurea.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Dispense, testi ed ulteriori materiali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma

Denominazione insegnamento	**DIRITTO COSTITUZIONALE**
Indicazione del docente	Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/08
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ❑ Base X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio
Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto

costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative
L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento
La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

1. L'ordinamento.
2. Forme di Stato e forme di governo.
3. Costituzionalismo e Stato di diritto.
4. Lo Stato e gli altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale.
5. L'ordinamento dell'Unione Europea.
6. Le fonti normative.
7. Principi generali: forza e valore, fonti-atto, fonti-fatto.
8. Criteri di interpretazione e di risoluzione delle antinomie.
9. Le fonti dell'ordinamento italiano.
10. La Costituzione e le fonti di livello costituzionale.
11. La revisione costituzionale.
12. Le fonti europee: inquadramento generale.
13. Rapporto tra fonti interne e fonti europee.
14. I rapporti tra diritto interno e diritto europeo.
15. I rapporti tra diritto interno e diritto convenzionale.
16. I rapporti tra diritto europeo e diritto convenzionale.
17. La legge formale ordinaria e le leggi atipiche: il principio di legalità.
18. La riserva di legge.
19. I decreti legislativi.
20. I decreti di attuazione degli statuti speciali.
21. Atti con forza di legge: la decretazione d'urgenza.
22. Regolamenti degli organi costituzionali.
23. Strumenti di democrazia diretta: decisione popolare e referendum.
24. Le fonti secondarie statali: i regolamenti dell'esecutivo.
25. Le fonti-fatto. Consuetudini e convenzioni
26. I principi fondamentali.
27. Art. 1: Costituzione e diritto al lavoro.
28. Art. 2: Diritti inviolabili.
29. Tecniche di protezione dei diritti: il bilanciamento.
30. Art. 3: Eguaglianza e tutela dei diritti sociali. Un concetto "pluralista" di eguaglianza e ragionevolezza: gli "standard di tutela equivalente".
31. Il giudizio di eguaglianza.
32. I rapporti economici (prima parte).
33. I rapporti economici (seconda parte).
34. I rapporti politici.
35. Il Parlamento (prima parte).
36. Il Parlamento (seconda parte).
37. La formazione delle leggi.
38. Il Presidente della Repubblica: inquadramento generale.
39. Il Presidente della Repubblica: il potere di grazia e il controllo su leggi e atti equiparati.
40. Il Presidente della Repubblica: il controllo su leggi e atti equiparati.
41. Il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni.
42. L'organizzazione e l'esercizio del potere politico.
43. Il Governo (prima parte).
44. Il Governo (seconda parte).
45. Gli organi ausiliari.
46. La Magistratura (prima parte).
47. La Magistratura (seconda parte).
48. Le Regioni.
49. Le Province.
50. I Comuni.
51. I modelli di garanzia giurisdizionale della Costituzione: la Corte Costituzionale.
52. Legittimazione a sollevare la *quaestio legitimitatis*. Requisiti di identificazione del giudice *a quo*.
53. Contenuti dell'ordinanza di rimessione e presupposti di ammissibilità della questione.

costituzionali.	54. La rilevanza e la non manifesta infondatezza.

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso valorizza i legami con altri insegnamenti, specie con il Diritto Pubblico e con il Diritto Amministrativo.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento	➔ In corso di definizione

Denominazione insegnamento	**DIRITTO DEL LAVORO**
Indicazione del docente	Marco Marazza - Professore ordinario
Settore disciplinare	IUS/07
Anno di corso	Secondo
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Diritto Privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio
Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento
La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

1. Le fonti del diritto del lavoro
2. L'organizzazione sindacale
3. Il sindacato associativo
4. Le rappresentanze sindacali aziendali
5. Le rappresentanze sindacali unitarie
6. I diritti sindacali
7. La repressione della condotta antisindacale
8. Procedure di informazione e consultazione sindacale
9. La contrattazione collettiva
10. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo
11. Efficacia nel tempo del contratto collettivo
12. Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro
13. I livelli della contrattazione collettiva
14. Il contratto collettivo nazionale di lavoro
15. C.C.N.L. e TU sulla rappresentanza
16. La contrattazione di secondo livello
17. Il contratto di prossimità
18. Lo sciopero
19. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali
20. La serrata
21. Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni
38. Ferie, riposi e festività
39. Il luogo di esecuzione della prestazione (trasferimento e trasferta)
40. Il distacco del lavoratore
41. Il contratto di lavoro a termine
42. Il contratto di lavoro a tempo parziale
43. Il contratto di somministrazione di lavoro
44. Il contratto di lavoro intermittente
45. Il contratto di apprendistato: disciplina generale
46. Il contratto di apprendistato: le tipologie
47. Il lavoro agile
48. La retribuzione
49. I trattamenti retributivi individuali
50. La tutela contro le discriminazioni
51. Il lavoro negli appalti
52. Il trasferimento di azienda
53. Le vicende sospensive del rapporto
54. Dimissioni e risoluzione consensuale
55. Il licenziamento individuale
56. L'area della libera recedibilità
57. La giusta causa di licenziamento
58. Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento
59. Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento
60. La procedura di licenziamento per gmo
61. La tutela obbligatoria
62. La tutela reale
63. Il contratto a tutele crescenti
64. Il licenziamento collettivo
65. La cassa integrazione guadagni
66. Il contratto di solidarietà

22. Il lavoro nei contratti associativi 23. Il lavoro autonomo: il contratto d'opera 24. Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative 25. Il lavoro autonomo nella l. n. 81/2017 26. Le collaborazioni autonome eterorganizzate 27. La subordinazione 28. Il contratto di lavoro subordinato 29. Il collocamento 30. Il potere direttivo 31. Le mansioni e lo ius variandi 32. Il potere disciplinare 33. Il potere di controllo 34. I controlli a distanza 35. Tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni 36. Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà 37. L'orario di lavoro	67. La tutela del reddito del disoccupato 68. Il trattamento di fine rapporto 69. Rinunce e transazioni. 70. Il rinnovo di un CCNL: tra teoria (Marco Marazza) e pratica (Raffaele Bonanni) 71. Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione 72. Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre spunti di riflessione su argomenti vicini ad altre discipline, quali ad esempio il Diritto della sicurezza sociale e il Diritto commerciale.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Dispense del docente e materiali didattici caricati sulla piattaforma ➔ AA.VV., *Fondamenti di diritto del lavoro*, Padova, ult. ed. ➔ Un CCNL a scelta

Denominazione insegnamento	DIRITTO AMMINISTRATIVO
Indicazione del docente	Biagio GILIBERTI Professore Associato
Settore disciplinare	IUS/10
Anno di corso	Secondo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ❑ Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che – almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani – il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al

pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni – solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici - ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta). Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costrutto la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli.

Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile.

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana.

Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorquando esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi.
Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino.
Ma non solo.
Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda. Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti – forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati – è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana.
Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal codice civile);
III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
V. il diritto dell'ambiente;
VI. i mercati finanziari;
VII. industria e commercio;
VIII. urbanistica ed edilizia;
IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue impresa.

L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e

dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito).

Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti. Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio
Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative
L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materia del diritto ammnistrativo.

Capacità di apprendimento
Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame: 1. Conoscenza e capacità di comprensione; 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione; 3. Autonomia di giudizio; 4. Abilità comunicative. Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte.
Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Ei-Point
JOIN Academy & Consulting
Contatti:
www.joinacademy.it
joinacademy@gmail.com
081 19319567
02 37901459

Programma didattico

1. Diritto Amministrativo. Introduzione
2. Le fonti del diritto amministrativo
3. I principi del diritto amministrativo
4. Principi e azione amministrativa nella giurisprudenza
5. Enti Pubblici
6. L'amministrazione statale
7. Le Regioni
8. Gli enti locali
9. Altri enti pubblici
10. Autorità Indipendenti ed esercizio privato di pubbliche funzioni
11. Autorità Indipendenti. L'Anac
12. Fini, funzione e potere pubblico
13. Situazioni giuridiche soggettive
14. Le posizioni giuridiche soggettive. Approfondimenti.
15. Il procedimento amministrativo
16. Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione
17. Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza
18. I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia
19. I provvedimenti di amministrazione. Tipologie
20. I provvedimenti di amministrazione. Il caso della concessione
21. L'invalidità del provvedimento
22. La patologia del provvedimento nella giurisprudenza
23. La responsabilità
24. L'autotutela amministrativa
25. L'autotutela contenziosa
26. L'autotutela nella giurisprudenza
27. Strumenti di semplificazione: SCIA
28. Strumenti di semplificazione: Silenzio-assenso
29. La trasparenza
30. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi
31. Gli accordi amministrativi
32. Il sistema dei controlli
33. Trasparenza
34. Anticorruzione
35. La comunicazione pubblica
36. Il pubblico impiego (parte prima)
37. Il pubblico impiego (parte seconda)
38. Il mobbing nella pubblica amministrazione
39. I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni, controlli
40. I contratti pubblici. Ambito di applicazione oggettivo, esenzioni e soglie di rilevanza
41. I contratti pubblici. Soggetti che possono presentare offerte
42. I contratti pubblici. Procedure di selezione del contraente
43. I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione
44. I contratti pubblici. Forme contrattuali particolari
45. I contratti pubblici. Strumenti di tutela
46. I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale
47. I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale. Ulteriori questioni
48. Società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse
49. Società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa
50. Servizi pubblici. Parte generale
51. Servizi pubblici. Parte speciale: sanità e istruzione
52. Servizi pubblici. Parte speciale: la gestione dei rifiuti
53. Commercio
54. Industria
55. I beni pubblici
56. Il governo del territorio. Urbanistica
57. Il governo del territorio. Edilizia
58. Principi e legislazione ambientale
59. L'espropriazione per pubblica utilità
60. Evoluzione storica e conformazione del sistema.
61. Principi costituzionali ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo
62. Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative
63. Le parti del processo amministrativo
64. Le azioni esperibili
65. Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria
66. Il giudicato
67. Le impugnazioni
68. Il giudizio di ottemperanza
69. Il ricorso straordinario al capo dello Stato
70. La giurisdizione contabile
71. Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza
72. Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

La struttura del corso valorizza il legame con discipline quali Diritto Pubblico e Diritto Costituzionale.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ In corso di definizione

Denominazione insegnamento	**ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA**
Indicazione del docente	Maria Antonella FERRI Professore Associato
Settore disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	Primo anno
Tipologia di attività formativa	Base ❑ Caratterizzante ❑ Affine X A scelta studente ❑
Area di apprendimento	AZIENDALE
Numero di crediti	8
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.
Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa. Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e

verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo pe la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio
Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzione che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative
L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'esporre le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.
Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento
La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

1.	Le risorse nel sistema Impresa	25.	La gestione strategica della ASA
2.	Le competenze	26.	Modelli di portafoglio
3.	Il sistema Impresa e l'ambiente competitivo	27.	Le implicazioni strategiche delle matrici
4.	L'impresa proattiva	28.	Strategie competitive e creazione di valore
5.	Gli stili Manageriali	29.	Un'applicazione della catena del valore
6.	I Compiti del Manager	30.	Le imprese benefit
7.	Il concetto di Strategia	31.	Strategie di marketing sostenibile
8.	Uno schema per l'analisi strategica	32.	Percorsi strategici nell'orientamento alla sostenibilità
9.	La pianificazione strategica	33.	Un modello di business sostenibile
10.	Gli schemi organizzativi	34.	Il caso del settore turismo
11.	La progettazione organizzativa	35.	Le start up d'impresa
12.	Il legame tra strategia e struttura	36.	Business plan e start up
13.	La strat. a livello corporate	37.	Descrizione del business e del contesto
14.	Le Strategia di crescita	38.	Strategie e posizionamento
15.	Strategie di diversificazione	39.	Il piano operativo
16.	Il Vantaggio Competitivo	40.	Il piano di marketing
17.	Le determinanti il V.C.	41.	Struttura e management
18.	Le strategie competitive	42.	Risorse di finanziamento
19.	La catena del valore.		

20. L'analisi dei concorrenti 21. L'analisi del settore 22. La struttura del settore 23. Le barriere all'entrata 24. L'ASA	43. Schemi economico-finanziari 44. Oltre Il Business Plan 45. La valutazione degli investimenti 46. Crow funding 47. Caso di studio 48. Caso di studio

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

L'insegnamento si raccorda in particolare all'insegnamento di Economia Aziendale (SECS-P/07) e di Finanza Aziendale (SECS-P09).
Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di fare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle video lezioni.
Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.
Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.
Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche relative alla gestione d'impresa ed alle scelte strategiche;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione con domande che consentano la valutazione rispetto a casi concreti;
- Autonomia di giudizio mediante domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere ed alle soluzione da proporre.

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consento invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' previsto un tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 48 Videolezioni Totale 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 8 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 144 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	F. Fontana, M.Caroli, Economia e Gestione d'Impresa, McGraw-Hill, 2017. A. Kingsley Borello, Excellent Business Plan, Hoepli, 2015.

Denominazione insegnamento	**DIRITTO TRIBUTARIO**
Indicazione del docente	Massimo A. Procopio – Prof. Straordinario
Settore disciplinare	IUS/12
Anno di corso	Terzo Anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ❑ Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	N.A.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituandolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio
Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative
L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

Videolezione n. 1
1. Genesi e funzione del tributo
2.Le fonti normative e la Costituzione
3. La Corte Costituzionale e gli effetti delle sue sentenze
4. Legislazione comunitaria e ordinamento italiano
5. Le entrate tributarie
6. La classificazione delle entrate

Videolezione n. 2
7. Il principio di legalità
8. La capacità contributiva
9. La redistribuzione del reddito
10. Lo Statuto del contribuente – I parte
11. Lo Statuto del contribuente – II parte
12. L'iter legislativo

Videolezione n. 3
13. Irpef: Il presupposto d'imposta ed il principio di territorialità
14. Irpef: La classificazione dei redditi, i metodi ed i criteri di imponibilità
15. Irpef: Natura e determinazione della base imponibile degli altri redditi
16. Ires: Distinzione dei soggetti, nozione di stabile organizzazione e periodo di imposta
17. Ires: I tentativi di coordinamento con il bilancio di esercizio e i principali principi per la determinazione del reddito imponibile
18. Ires: Pex, dividendi, trasparenza e consolidato

Videolezione n. 4
19. Le origini e i presupposti dell'iva
20. Struttura, proporzionalità ed esigibilità dell'iva
21. L'imposta di registro e l'imposta di bollo
22. L'imposta sulle CC.GG. e sulle successioni
23. Le imposte ipotecaria e catastali, la *Tobin tax* e le imposte di fabbricazione
24. Le imposte doganali e l'imposta sulle assicurazioni

Videolezione n. 5
25. L'irap: le origini e il presupposto d'imposta
26. Caratteri e struttura dell'Irap
27. L'Irap: il presupposto
28. Le eccezioni di legittimità costituzionale e l'incompatibilità comunitaria
29. La base imponibile e la distribuzione dell'imposta
30. I tributi comunali e i tributi minimo

Videolezione n. 6
31. L'accertamento dei redditi
32. L'elusione
33. Il Contenzioso tributario: le Commissioni tributarie
34. L'iter del processo tributario
35. La comunità europea
36. L'armonizzazione tra le legislazioni fiscali

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Le videolezioni consentono di valorizzare gli apporti alla materia tributaria del diritto costituzionale, civile, commerciale, amministrativo e processuale, tenendo in debita considerazione anche la sempre maggiore incidenza del diritto comunitario.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ M. Procopio - Il sistema tributario italiano II ed. – Cedam 2018 – Collana di Diritto tributario

Denominazione insegnamento	**DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO**
Indicazione del docente	Roberto RANUCCI RTDA
Settore disciplinare	IUS/04
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Base ❑ Caratterizzante X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICO
Numero di crediti	10
Eventuali propedeuticità	Non sono stabilite propedeuticità anche se si consiglia di sostenere l'esame di diritto commerciale avanzato solo dopo aver superato l'esame di diritto commerciale e l'esame di diritto privato.
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, conoscenze approfondite sulla nuova disciplina delle società di capitali, così come riformata dal d. lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina delle società di capitali

Specifica attenzione è data alle operazioni legate alla vita e alla trasformazione di impresa (fusioni, trasformazioni, operazioni straordinarie) nonché alle responsabilità connesse per gli Amministratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1. Le società a responsabilità limitata
2. Le fonti della disciplina della s.r.l.
3. Profili generali
4. La responsabilità limitata
5. La società unipersonale: natura e caratteristiche
6. Società unipersonale e casi di responsabilità illimitata
7. La costituzione della s.r.l.: profili generali
8. S.r.l.: il contenuto dell'atto costitutivo (art. 2463, II comma nn. 4-9)
9. La costituzione delle s.r.l.: il procedimento di costituzione. Particolari questioni applicative
10. Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali
11. S.r.l.s. e a capitale ridotto: la disciplina relativa al capitale sociale ed il passaggio da s.r.l.s. a s.r.l. e viceversa
12. La s.r.l. con capitale inferiore a 10.000 euro. Operazioni straordinarie nella s.r.l.s. e s.r.l.

45. La responsabilità del socio
46. Gli organi di controllo delle s.r.l.: profili generali
47. Gli organi di controllo delle s.r.l.: la disciplina
48. S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo
49. L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali
50. L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l.
51. La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali
52. La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del mimino legale
53. I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali
54. La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i relativi profili di responsabilità
55. Libri sociali e bilancio
56. Start-up innovativa ed incubatore certificato: profili generali
57. Start-up: deroghe al diritto societario
58. Start-up innovative s.r.l.: struttura finanziaria e particolari casi applicativi

con capitale inferiore a 10.000 euro
13. S.r.l.s.: operazioni straordinarie e questioni applicative
14. Conferimenti e capitale. I conferimenti in denaro
15. I conferimenti in natura, di opera e di servizi
16. La stima dei conferimenti in natura e di crediti. Gli acquisti pericolosi
17. Mancata esecuzione dei conferimenti
18. I finanziamenti dei soci
19. Gli effetti della postergazione dei finanziamenti
20. La partecipazione sociale
21. I diritti particolari
22. I diritti particolari: natura e vicende modificative e traslative
23. La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali
24. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle s.r.l.: il procedimento
25. Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle s.r.l.: particolari casi applicativi
26. Il recesso del socio nelle s.r.l.: profili generali
27. Le singole cause di recesso Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali
28. S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente
29. S.r.l.: l'esclusione del socio
30. L'assetto organizzativo in generale
31. Le competenze dei soci
32. Decisioni dei soci: profili generali
33. L'assemblea dei soci
34. Invalidità delle decisioni dei soci
35. Particolari questioni applicative in materia di decisioni dei soci
36. I Patti parasociali in generale
37. I Patti parasociali nella s.r.l.
38. L'Amministrazione. Nomina e cessazione
39. L'Amministrazione. Sostituzione degli amministratori e modelli amministrativi
40. La responsabilità degli amministratori. Diligenza e Legittimazione(
41. La responsabilità degli amministratori: conflitto di interessi
42. La responsabilità degli amministratori: i presupposti
59. Il crowdfunding
60. Lo scioglimento delle società di capitali
61. La Liquidazione
62. Le operazioni straordinarie: principi
63. La trasformazione: procedimento e limiti all'operazione
64. La trasformazione in s.r.l.
65. La fusione: concetti generali ed adempimenti preliminari alla decisione
66. La decisione e l atto di fusione
67. Operazioni sulle proprie partecipazioni
68. Il fallimento delle s.r.l.
69. Gli effetti del fallimento delle s.r.l.
70. La s.r.l. di gruppo
71. L'arbitrato economico nelle s.r.l
72. La s.r.l. consortile

43. La responsabilità degli amministratori: problematiche particolari 44. I poteri di controllo del socio	

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di diritto fallimentare

Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.
Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.
Nel corso dell'anno sono previste almeno 4 sessioni di esami in ciascuna sede, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno accademico.
Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti

- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consento invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette sia l'iscrizione ai corsi sia la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico, la comunicazione con il docente. E' prevista l'assistenza di tutor che supporterà gli studenti durante il corso.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni Totale 60 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Lettura area FAQ ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Totale 10 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 180 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia. Vol. 65: La nuova società a responsabilità limitata. Curatore: M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini Editore: CEDAM Collana: Trattato diritto comm. pubbl. econ. Ultima edizione

Denominazione insegnamento	**DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO**
Indicazione del docente	Prof.ssa Valentina ANIBALLI RTDA
Settore disciplinare	IUS/07
Anno di corso	Terzo
Tipologia di attività formativa	Base ❑ Caratterizzante X Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	6
Eventuali propedeuticità	Diritto del Lavoro
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio
Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative
La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento
La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

1. Introduzione al corso
2. L'evoluzione della previdenza sociale
3. L'assistenza sociale
4. Il sistema giuridico della previdenza sociale
5. Il rapporto contributivo
6. Il rapporto giuridico previdenziale
7. Referendum abrogativo e spesa previdenziale
8. La tutela del bene salute
9. La sicurezza nei luoghi di lavoro
10. La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni
11. La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale
12. Il danno biologico
13. La tutela dell'evento vecchiaia
14. Corte Costituzionale e blocco della rivalutazione automatica delle pensioni
15. L'Assegno per il nucleo familiare e la tutela dei superstiti
16. La previdenza complementare: evoluzione e forme
17. La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti
18. La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGO
19. La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGS
20. La CIGS: specificità e procedure
21. I Fondi di solidarietà bilaterali
22. La tutela contro la disoccupazione
23. L'anticipazione del trattamento pensionistico
24. La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro
25. Il welfare aziendale
26. I servizi per il lavoro
27. Politiche attive e condizionalità
28. La profilazione
29. La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma
30. Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza
31. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione
32. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione
33. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione
34. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione
35. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione
36. Approfondimento su tema specifico/Esercitazione

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso offre spunti di riflessione rispetto ad argomenti oggetto del corso di Diritto del lavoro e relazioni industriali.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 108 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ Dispense, testi ed ulteriori materiali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma

Denominazione insegnamento	**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**
Indicazione del docente	Prof. Bruno Di Pietro Docente a contratto
Settore disciplinare	IUS/15
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante X Base ❑ Affine ❑ A scelta studente ❑
Area di apprendimento	GIURIDICA
Numero di crediti	12
Eventuali propedeuticità	Diritto privato
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio
Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative
Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti la materia in esame.

Capacità di apprendimento
La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

1. Introduzione.
2. Giudizio e processo.
3. Fonti del diritto processuale civile.
4. Forme e limiti della giurisdizione (prima parte).
5. Forme e limiti della giurisdizione (seconda parte).
6. Il riparto della giurisdizione fra i giudici ordinari ed i giudici speciali.
7. Il riparto di giurisdizione fra giudici italiani e giudici europei.
8. Il riparto della giurisdizione fra giudici italiani e giudici di Stati esteri.
9. Il principio del giudice naturale.
10. Il potere discrezionale ed equitativo del giudice.
11. Astensione e ricusazione del giudice.
12. La responsabilità del giudice.
13. Collaboratori ed ausiliari del giudice.
14. L'azione (prima parte).
15. L'azione (seconda parte).
16. La legittimazione ordinaria e straordinaria.
17. La legittimazione ad agire per la tutela dei c.d. interessi superindividuali.
18. L'interesse ad agire.
19. L'eccezione.
20. Il pubblico ministero.
21. Parti e difensori. Capacità di essere parte e capacità processuale.
22. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
23. Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
24. Le spese giudiziali.
25. La responsabilità per lite temeraria.
26. Litisconsorzio.
27. Intervento di terzi, volontario e coatto.
28. Successione processuale.
29. Acquisto in buona fede dei mobili e trascrizione delle domande giudiziali.
30. Estromissione.
31. Il processo.
32. Forma e contenuto dell'atto processuale.
33. Provvedimenti del giudice: sentenza, ordinanza e decreto.
37. Nullità dell'atto processuale.
38. Il processo ordinario di cognizione (prima parte).
39. Il processo ordinario di cognizione (seconda parte).
40. Il processo ordinario di cognizione (terza parte).
41. La trattazione della causa.
42. Istruzione probatoria e mezzi di prova (prima parte).
43. Istruzione probatoria e mezzi di prova (seconda parte).
44. I provvedimenti del giudice istruttore.
45. I provvedimenti dell'organo giudicante.
46. Vicende anomale del processo.
47. Le impugnazioni in generale.
48. I singoli mezzi di impugnazione (prima parte).
49. I singoli mezzi di impugnazione (seconda parte).
50. I singoli mezzi di impugnazione (terza parte).
51. I processi a rito differenziato (prima parte).
52. I processi a rito differenziato (seconda parte).
53. Processi e procedimenti esclusivi.
54. Processi in materia di famiglia e stato delle persone.
55. Tutele esecutive e cautelari.
56. Il processo di esecuzione.
57. Espropriazione forzata.
58. Esecuzione in forma specifica.
59. Opposizioni, sospensioni ed estinzione.
60. Procedimenti cautelari (prima parte).
61. Procedimenti cautelari (seconda parte).
62. Conciliazione e mediazione (prima parte).
63. Conciliazione e mediazione (seconda parte).
64. Arbitrato (prima parte).
65. Arbitrato (seconda parte).
66. Approfondimento su tema specifico (I).
67. Approfondimento su tema specifico (II).
68. Approfondimento su tema specifico (III).
69. Approfondimento su tema specifico (IV).
70. Analisi di un caso (I).
71. Analisi di un caso (II).
72. Analisi di un caso (II).

34. Atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario. 35. Il c.d. processo civile telematico. 36. I termini processuali.	

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso valorizza le nozioni acquisite nell'ambio dei corsi di Istituzioni di diritto privato, Diritto civile e Istituzioni di diritto pubblico.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore

Attività di autoapprendimento	➔ 216 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ a) Crisanto Mandrioli - Antonio Carratta - Corso di diritto processuale civile I, II, III (3 voll.), anche editio minor, ultima edizione, Giappichelli Ed. Oppure Francesco P. Luiso - Diritto processuale civile, I, II, III, IV e V (5 voll.), ultima edizione, Giuffré ed. ➔ b) Codice di procedura civile, ultima edizione.

Denominazione insegnamento	**FINANZA AZIENDALE**
Indicazione del docente	LAURA MARTINIELLO – Professore associato
Settore disciplinare	SECS-P/09
Anno di corso	Terzo anno
Tipologia di attività formativa	Caratterizzante ❑ Base ❑ Affine X A scelta studente ❑
Area di apprendimento	ECONOMICO QUANTITATIVA
Numero di crediti	9
Eventuali propedeuticità	Nessuna
Metodologia di insegnamento	In teledidattica

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l' analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.
Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa.
Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative
La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.
Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento
La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

1.Introduzione all'analisi di bilancio
2.La riclassificazione finanziaria dello SP
3. Indici di solidità
4. Indici di liquidità
5.La riclassificazione delle SP con il criterio economico
6.Indici di redditività
7. Leva Finanziaria
8.Analisi della dinamica finanziaria
9.Il fabbisogno finanziario
10. La pianificazione finanziaria
11. Il piano economico finanziario
12. Il budget
13. La valutazione degli investimenti 1
14. La valutazione degli investimenti 2
15. Le rendite
16. Valutazione degli investimenti ed EVA
17. Van e TIR
18. Van e TIR a confronto
19.I flussi di cassa
20. Le Azioni
21. Le obbligazioni
22. La valutazione delle imprese: cenni
23.Decisioni di sostituizione
24. Valore e rischio
25. Problemi di agenzia ed EVA
26. Rischio e rendimento
27. Le scelte di portafoglio
28. Il CAPM
29.Il WACC
30. La controversia sui dividendi
31. La tesi di Modigliani e Miller
32. La struttura finanziaria ottimale
33. I criteri di valutazione delle banche
34. I finanziamenti a lungo termine
35. I finanziamenti a breve termine ed il CCN
36. Il credito commerciale
37. Strumenti di finanziamento a breve
38.Le Public Private Partnership
39. Il Project Financing
40. IL processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilita'
41. Il Piano Economico Finanziario nel PF
42. FOCUS sugli strumenti di finanziamento
43. Gli indicatori di bancabilità e redditività
44.L'analisi dei rischi
45. L'analisi dei rischi secondo Eurostat
46. Il Public Sector Comparator
47. Casi di Project Finance
48. Le start up
49. Il business Plan
50. Le start up innovative
51. Il finanziamento delle start up
52. Le fonti di finanziamento
53. Il modello di finanza d'impresa Italiano: i finanziamenti tradizionali
54. Gli strumenti di finanziamento alternativi al finanziamento bancario

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Il corso si raccorda in particolare al corso di economia aziendale.
Il raccordo avverrà tramite la preliminare condivisione del programma tra i docenti finalizzata ad evitare duplicazioni/sovrapposizioni del programma ed assicurare la completezza degli argomenti trattati.

Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.
Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.
Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI)	➔ Redazione di un elaborato su traccia del docente ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Impegno totale stimato: 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale
Libro di riferimento	➔ In corso di definizione